



COMUNE DI FOLGARIA

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

L'organo di revisione

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome **Giuseppe** Cognome **Borgonovi**

Indirizzo **Largo Posta, 5 – 38068 Rovereto**

Telefono **+39 0464 486504** Fax **+39 0464 458060**

Posta elettronica:borgonovi@pc-servizi.com

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE	35
INVENTARIO	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di FOLGARIA
Organo di revisione

Verbale n. 09 del 16/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Folgaria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Folgaria, 29 settembre – 16 ottobre 2020.

Il Revisore Unico

dott. Giuseppe Borgonovi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giuseppe Borgonovi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 15/12/2017;

- ◆ ricevuta in data 23/09/2020 la proposta di delibera del Consiglio Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 193 del 17.09.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
e corredata dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 21.03.2001 e sm;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 01
di cui variazioni di Consiglio ex art. 175 comma 8 D.Lgs.118/2011	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 D.Lgs.118/2011	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis lettera e) e art. 3, c. 5 D.Lgs.118/2011 (fondo pluriennale vincolato)	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis lettera d) e art. 3, c. 5 D.Lgs.118/2011 (dotazioni di cassa)	n. 05
di cui variazioni di Giunta EX ART. 199 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater D.Lgs.118/2011	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater, lettera e) D.Lgs.118/2011 (partite di giro)	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati a supporto delle attività svolte;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Folgaria registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **3.153** abitanti (al 01.01.2019.gli abitanti erano 3.142).

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti;
- l'Ente ha trasmesso al MEF la relazione allegata al conto annuale 2019 come da ricevuta del 7 agosto 2020;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state/non sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) – **NON RICORRE LA FATTISPECIE**
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **NON** partecipa all'Unione dei Comuni _____ (*indicare la denominazione*)
- **NON** partecipa al Consorzio di Comuni _____ *indicare la denominazione*)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione il 18.08.2020 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato (le funzioni sono svolte dal Responsabile del Servizio Finanziario) il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha/non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo – **NON**

RICORRE LA FATTISPECIE

- **non** è in dissesto;
- che **ha/non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal- **NON RICORRE LA FATTISPECIE**
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **è / non** è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019 – **NON RICORRE LA FATTISPECIE**
- **ha provveduto/non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro di cui euro di parte corrente ed euro in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 – **NON RICORRE LA FATTISPECIE**
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo ma comunque ha provveduto ad assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti (per questi ultimi servizi la copertura è stata del 100% o superiore).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.711.672,58
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.711.672,58

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.797.900,22	€ 3.163.692,93	€ 3.079.499,06
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Di cui Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.919,72	€ 2.919,72	€ 2.919,72
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.919,72	€ 2.919,72	€ 2.919,72
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.163.692,93	€ 3.079.499,72	€ 1.711.672,58

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.079.499,06			3.079.499,06

Entrate Titolo 1.00	+	7.253.688,76	2.989.742,74	895.100,66	3.884.843,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0	0	0	0
Entrate Titolo 2.00	+	4.003.819,23	166.661,41	874.587,09	1.041.248,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0	0	0	0

Entrate Titolo 3.00	+	7.478.740,88	722.418,44	1.643.591,15	2.366.009,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0	0	0	0
Entrate Titolo 4.02.06 - <i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)</i>	+	0	0	0	0
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	18.736.248,87	3.878.822,59	3.413.278,90	7.292.101,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0	0	0	0
Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	13.095.633,11	4.616.873,70	2.674.004,46	7.290.878,16
Spese Titolo 2.04 - <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	+	0	0	0	0
Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	235.059,66	49.895,61	0	49.895,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0	0
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		0	0	0	0
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	13.330.692,77	4.666.769,31	2.674.004,46	7.340.773,77
Differenza D (D=B-C)	=	5.405.556,10	-787.946,72	739.274,44	-48.672,28

Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0	0	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0	0	0	0	0
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0	0	0	0	0
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	5.405.556,10	-787.946,72	739.274,44	-48.672,28	
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	8.600.348,24	959.501,26	997.680,80	1.957.182,06	
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	0	0	0	0	0
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	6.741,89	0	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0	0	0	0	0
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	8.607.090,13	959.501,26	997.680,80	1.957.182,06	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0	0	0	0	0

Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0	0	0	0
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0	0	0	0
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0	0	0	0
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0	0	0	0
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0	0	0	0
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	8.607.090,13	959.501,26	997.680,80	1.957.182,06
Spese Titolo 2.00	+	12.446.525,09	2.304.037,49	1.308.911,33	3.612.948,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0	0	0	0
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	12.446.525,09	2.304.037,49	1.308.911,33	3.612.948,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0	0	0	0
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	12.446.525,09	2.304.037,49	1.308.911,33	3.612.948,82
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-3.839.434,96	-1.344.536,23	-311.230,53	-1.655.766,76

Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0	0	0	0
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0	0	0	0
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0	0	0	0
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0	0	0	0
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	500.000,00	0	0	0
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	500.000,00	0	0	0
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	3.248.281,29	1.622.331,29	0,00	1.622.331,29
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	4.001.587,67	1.095.555,85	190.162,88	1.285.718,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	3.892.313,82	-1.605.707,51	237.881,03	1.711.672,58

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro
NON RICORRE LA FATTISPECIE

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto/non si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2. **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019, ammonta ad euro ZERO e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5. **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

		2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12		0	0	0

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato, per quanto possibile, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Premesso che il ritardo nei pagamenti è dovuto al perdurare della situazione interna all'ufficio ragioneria che ha visto a partire dalla seconda metà del 2016 il protrarsi di assenze del personale spesso e per periodi prolungati anche concomitanti. La situazione si è aggravata nel corso del 2019 con la cessazione dal servizio per collocamento a riposo del funzionario responsabile. Per la sostituzione del dipendente ci si è avvalsi del corso concorso espletato dal Consorzio dei Comuni Trentini, conclusosi nella primavera 2020. A tale situazione si è cercato di ovviare attuando una seppur limitata e parziale ridistribuzione di alcune attività dell'ufficio ragioneria a personale di altro ufficio e richiedendo maggior supporto alla ditta fornitrice del software di contabilità.

Si precisa che nessun impegno viene assunto senza che ci sia stanziamento di cassa.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha in corso la quantificazione del debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 ed ha pubblicato nella sezione amministrazione trasparente l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.33 Dlgs 33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 (sino alla data del 01.10.2018 da cui decorreva l'obbligo dell'invio tramite SIOPE+).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.006.193,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Totale accertamenti di competenza	11.746.396,68
Totale impegni di competenza	12.560.261,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-813.864,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.715.498,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.409.216,46
SALDO FPV	1.306.282,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	50.954,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	74.206,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	165.027,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	141.774,37
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-813.864,89

SALDO FPV	1.306.282,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	141.774,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATI (al netto del riaccertamento ordinario dei residui con variazione di esigibilità)	1.646.994,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.725.008,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	6.006.193,84

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.980.348,00	4.716.930,00	2.989.742,74	63,38%
Titolo II	1.014.459,91	910.617,65	166.661,41	18,30%
Titolo III	3.161.557,00	2.986.363,48	722.418,44	24,19%
Titolo IV	4.794.185,47	1.506.270,29	959.501,26	63,70%
Titolo V	0	0	0	

Per quel che riguarda la percentuale di incassi sull'accertato del Titolo III la differenza è da attribuirsi alla riscossione delle tariffe per i servizi relativi all'anno 2019 che vengono incassati nel 2020 dopo emissione di fattura/nota.

Per quel che riguarda il Titolo II e IV lo scostamento è riferibile in particolare ai fondi di finanza locale a sostegno della parte corrente (fondo perequativo e fondo specifici servizi comunali) e della parte capitale (contributi e fondi investimenti) non ancora incassati in quanto le erogazioni saranno concesse solo a dimostrazione di insufficienza di cassa o al termine delle opere relative

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e pertanto non ha suggerito misure correttive da adottarsi dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-Septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.125.828,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.613.911,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.370.511,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	788.306,54
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	149.899,87 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.431.022,25
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.431.022,25
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	465.523,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	965.498,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.786.669,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-821.170,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.646.994,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	3.589.669,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.506.270,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.413.635,02
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.620.909,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		708.389,02
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	37.492,71
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	670.896,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		670.896,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	1.125.828,95	788.306,54
FPV di parte capitale	3.589.669,67	2.620.909,92
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 966.316,05	€ 735.434,03	€ 1.125.828,95	€ 788.306,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile				
- di cui FPV da riaccertamento straordinario effettuato nell'anno 2016	€ 124.214,62	€ 462.019,94		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.398.894,11	€ 4.138.264,78	€ 3.589.669,67	€ 2.620.909,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti				
- di cui FPV da riaccertamento straordinario effettuato nell'anno 2016	€ 1.361.791,18	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **6.006.193,84**, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			3.079.499,06
Riscossioni	4.410.959,70	6.460.655,14	10.871.614,84
Pagamenti	4.173.078,67	8.066.362,65	12.239.441,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	237.881,03	-1.605.707,51	1.711.672,58

<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			
Fondo di Cassa al 31/12/2019			1.711.672,58
	<i>residui</i>	<i>competenza</i>	<i>totale</i>
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	9.166.578,85	5.285.741,54	14.452.320,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	2.254.683,75	4.493.898,92	6.748.582,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			788.306,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.620.909,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019			6.006.193,84

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.245.961,48	4.559.690,79	5.372.002,20	6.006.193,84
di cui:				
a) Parte accantonata	1.111.855,17	531.008,66	494.450,50	2.746.643,27
b) Parte vincolata		185.197,29	198.333,43	235.826,14
c) Parte destinata a investimenti		201.843,77	70.558,38	243.898,79
e) Parte disponibile (+/-) *	2.134.106,31	3.641.641,07	4.608.659,89	2.779.825,64

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2019							Parte destinata agli investimenti	
			Parte accantonata			Parte vincolata					
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ 0,00									
Finanziamento spese di investimento	€ 1.646.994,00	€ 1.156.134,51									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 0,00	€ 0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00	€ 0,00									
Altra modalità di utilizzo	€ 0,00	€ 0,00									
Utilizzo parte accantonata	€ 0,00		0,00	0,00	0,00						
Utilizzo parte vincolata	€ 0,00					0,00	0,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 0,00									0,00	
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.725.008,20	€ 3.452.525,38	489.450,50	5.000,00	0,00	€ 198.333,43	0,00	0,00	0,00	70.558,38	
Valore monetario della parte	€ 5.372.002,20	€ 4.608.659,89	489.450,50	5.000,00	0,00	€ 198.333,43	0,00	0,00	0,00	70.558,38	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta comunale n. 140 dd. 17.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione della Giunta comunale n. 140 dd. 17.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	9.576.305,29	3.413.278,9	6.174.295,34	9.587.574,24	+ 11.268,95
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	3.806.162,77	997.680,80	2.774.078,41	3.771.759,21	-34.403,56
Accensione di prestiti Tit. VI	6.741,89	0,00	6.741,89	6.741,89	
Servizi c/terzi Tit. IX	211.581,29	0	211.463,21	211.463,21	-118,08
Totale	13.600.791,24	4.410.959,70	9.166.578,85	13.577.538,55	-23.252,69

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	3.127.067,19	2.674.004,46	356.932,22	3.030.936,68	-96.130,51
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	2.415.675,96	1.308.911,33	1.037.885,42	2.346.796,75	-68.879,21
Rimb. prestiti Tit. IV	85.158,66	0,00	85.158,66	85.158,66	-
Servizi c/terzi Tit. VII	964.887,67	190.162,88	774.707,45	964.870,33	-17,34
Totale	6.592.789,48	4.173.078,67	2.254.683,75	6.427.762,42	-165.027,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>
Gestione corrente non vincolata	11.268,95	96.130,51
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	34.403,56	68.879,21
Gestione servizi c/terzi	118,08	17,34
MINORI RESIDUI	23.252,69	165.027,06

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	963,00	20.851,00	38.789,09	200.236,53	307.349,65	307.349,65	87.902,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	8.773,37	17.588,88	0		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	22,61%	8,78%	0,00%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	904.722,57	964.834,19	1.106.109,34	1.131.998,04	1.159.928,76	377.176,82	107.872,57
	Riscosso c/residui al 31.12	782.199,38	761.510,28	858.502,30	838.176,28	782.751,94		
	Percentuale di riscossione	86,46%	99,560%	77,61%	74,04%	67,48%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	23.728,34	22.427,53	31.416,33	38.641,35	35.194,68	33.563,89	12.690,51
	Riscosso c/residui al 31.12	1.300,81	944,46	2.871,48	3.446,67	1.630,79		
	Percentuale di riscossione	5,62%	4,21%	9,14%	8,92%	4,63%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	72.406,47	66.448,69	24.751,78	50.383,02	84.167,52	39.011,16	15.830,73
	Riscosso c/residui al 31.12	21.397,42	25.948,80	2.375,00	15.417,05	46.637,39		
	Percentuale di riscossione	29,55%	39,05%	9,59%	30,59%	55,41%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	533.075,95	1.233.503,92	1.389.889,43	1.274.015,28	1.455.869,68	567.826,92	230.424,16
	Riscosso c/residui al 31.12	546.583,18	1.049.773,80	975.845,77	819.988,74	886.725,27		
	Percentuale di riscossione	102,53%	85,11%	70,21%	64,36%	60,90%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione							
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	460.605,13	492.074,05	471.519,89	425.441,43	549.713,75	310.611,68	126.046,22
	Riscosso c/residui al 31.12	136.281,13	248.450,64	200.380,30	161.531,55	237.497,00		
	Percentuale di riscossione	29,59%	50,49%	42,51%	37,97%	43,20%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	489.450,50	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.958.436,38	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.447.886,88	

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 7.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 2.500,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 5.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 2.500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Nell'esercizio 2019 non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Si provvederà nel corso del 2020 in forza delle disposizioni dell'art. 68-ter (Indennità di fine mandato), introdotto, unitamente all'istituto della previdenza complementare per gli amministratori locali, nel CEL dall'articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) della legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2020 (L.R. 16 dicembre 2019, n. 8).

Altri fondi e accantonamenti

Il Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti accantonato nell'avanzo di amministrazione per la parte totale a carico dell'ente, al 31.12.2019 è pari a euro 293.756,39.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili relativi al TFR

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.716.930,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 910.617,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.986.363,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 8.613.911,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 861.391,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 1.670,09	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 859.721,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.670,09	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,02%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

2. Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	419.200,72
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	49.895,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	369.305,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	719.341,26	514.908,80	419.200,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0
Prestiti rimborsati (-)	209.845,18	95.708,08	49.895,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	514.908,80	419.200,72	369.305,11
Nr. Abitanti al 31/12	3162	3112	3.153
Debito medio per abitante	162,84	134,70	117,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	4.635,23	1.903,52	1.670,09
Quota capitale	209.845,18	95.708,08	49.895,61
Totale fine anno	214.480,41	97.611,60	51.565,70

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **ha/ non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160. **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

L'estinzione anticipata è stata effettuata nell'esercizio 2015 e motivata/commentata nella relativa relazione.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE					

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **NON risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nell'anno 2019 nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 0,02%.

In merito si osserva (indicare gli effetti sulla gestione 2019 dell'eventuale rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa) **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

NON RICORRE LA FATTISPECIE

L'ente ha ottenuto nel, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di eurodalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirs con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avанzo	

Contratti di leasing

NON RICORRE LA FATTISPECIE

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

Strumenti di finanza derivata

NON RICORRE LA FATTISPECIE

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

.....

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.L. n.112/2008: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato comp 2019
145.445,00	864,00	0,59%	144.581,00	-
			-	-
145.445,00	864,00	0,59%	144.581,00	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione proveniente dalla competenza è stata la seguente: la somma rimasta da riscuotere è relativa all'IMU dell'anno 2013.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	434.242,14	
Residui riscossi nel 2018	73.977,99	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	138,24	
Residui al 31/12/2018	360.402,39	83,00%
Residui della competenza	124.696,00	
Residui totali	485.098,39	
FCDE al 31/12/2018	174.845,89	36,04%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	523.223,87	
Residui riscossi nel 2019	84.950,55	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-	
Residui al 31/12/2019	438.273,32	83,76%
Residui della competenza	733.248,76	
Residui totali	1.171.522,08	
FCDE al 31/12/2019	335.055,31	28,60%

TASI

La TASI Trentino non si applica.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	307.349,65	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui al 31/12/2019	307.349,65	100,00%
Residui della competenza	144.581,00	
Residui totali	451.930,65	
FCDE al 31/12/2019	129.252,17	28,60%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: diminuzione generalizzata delle tariffe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.159.928,76	
Residui riscossi nel 2019	782.751,94	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui al 31/12/2019	377.176,82	32,52%
Residui della competenza	844.884,00	
Residui totali	1.222.060,82	
FCDE al 31/12/2019	349.541,19	28,60%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018	2019
Accertamento	85.335,59	142.957,55	184.603,85	132.526,91
Riscossione	85.335,59	142.957,55	184.603,85	132.526,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	
2018	0,00	
2019	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018	2019
accertamento	33.620,39	30.019,54	13.767,77	28.666,56
riscossione	22.533,13	20.082,60	13.767,77	25.188,79
%riscossione	67,02	66,90	100,00	87,87
FCDE			-	1.314,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue: acquisto di beni e servizi per lo svolgimento del servizio di polizia locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	35.194,68	
Residui riscossi nel 2019	1.630,79	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui al 31/12/2019	33.563,89	95,37%
Residui della competenza	3.477,77	
Residui totali	37.041,66	
FCDE al 31/12/2019	14.005,45	37,81%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi di fabbricati e fondi rustici e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	84.167,52	
Residui riscossi nel 2019	46.637,39	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui al 31/12/2019	37.530,13	44,59%
Residui della competenza	47.750,41	
Residui totali	85.280,54	
FCDE al 31/12/2019	34.606,84	40,58%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.720.617,38	1.767.832,38	47.215,00
102	imposte e tasse a carico ente	133.566,53	133.463,27	-103,26
103	acquisto beni e servizi	5.559.503,66	5.194.580,74	-364.922,92
104	trasferimenti correnti	204.387,75	197.868,60	-6.519,15
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	1.903,52	1.670,09	-233,43
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	35.793,96	29,24	-35.764,72
110	altre spese correnti	50.226,10	75.067,10	24.841,00
TOTALE		7.705.998,90	7.370.511,42	-335.487,48

Spese per il personale

Nell'anno 2019 sono state rispettate le disposizioni del protocollo di finanza locale per l'anno 2019 e relativa legge finanziaria.

Nel corso del 2019 sono state effettuate due nuove assunzioni per sostituire due dei dipendenti cessati, una delle quali ricorrendo all'istituto per la stabilizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha sottoscritto né accantonato somme inerenti l'accordo decentrato integrativo

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019	
Spese macroaggregato 101		1.767.832,38	
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102		133.463,27	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	0,00	1.901.295,65	
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	1.901.295,65	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2019 entro il termine del 30/06/2020 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del d.l 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (€ 2.145.685,50):

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 1.819,90 come da prospetto seguente:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Bandiere	Acquisto bandiere e portabandiere da collocare nell'ufficio del Sindaco e nella sala consiliare	€ 786,90
Fiori	Acquisto mazzi di fiori da donare in occasione di matrimoni civili	€ 90,00
Fiori	Acquisto mazzi di fiori cerimonia fine corsi università terza età	€ 33,00
Buffet	Cerimonia inaugurazione Parco Museo Malga Zonta	€ 300,00
Corone alloro	n. 2 corone di alloro per commemorazione Malga Zonta	€ 240,00
Corone alloro	Acquisto 2 corone alloro in occasione della commemorazione dei defunti, monumento c/o Casa della Cultura e cimitero austroungarico.	€ 260,00
Targa	Acquisto cornice art. 31 cm 46x36 con targa in alluminio cm 25x15 completa di stampa personalizzata per Luigi Canalía – reduci e combattenti. Cerimonia di consegna 15.12.2019	€ 110,00
	totale	€ 1.819,90

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 1.670,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019, determina un tasso medio del 0,40%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,02 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

RAPPORI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
Azienda per il turismo degli altipiani F/L/L soc. consortile p.a.	-	-	-	754,18	1.462,50	- 708,32	
Trentino Riscossioni Spa	810,00	809,61	0,39	2.960,00	2.962,32	- 2,32	Ci sono differenze non significative
Trentino Digitale Spa				539,58	539,58	-	
Trentino Trasporti Spa				19.438,17	19.438,17	-	
Folgariaski Spa (di cui € 69.900,00 di imposta IMU-IMIS)	392.413,16	392.413,16			54.500,00	54.500,00	
ENTI STRUMENTALI	<i>credito del Comune v/ente</i>	<i>debito dell' ente v/Comune</i>	<i>diff.</i>	<i>debito del Comune v/ente</i>	<i>credito dell'ente v/Comune</i>	<i>diff.</i>	Note
Consorzio dei Comuni Trentini			-	9.973,60	9.973,60	-	
			-			-	
			-			-	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Externalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	sviluppo e valorizzazione per il turismo
Organismo partecipato:	Azienda per il Turismo del Altipiani F/L/L soc. consortile p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	40.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	40.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi informatici
Organismo partecipato:	Trentino Digitale S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.265,14
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (restituzione deposito cauzionale)	250,00
Totale	1.515,14

Servizio:	sviluppo e valorizzazione per il turismo
Organismo partecipato:	Folgariaski S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (cauzioni)	0,00
Totale	0,00

In relazione ai servizi affidati a Trentino Trasporti Esercizio Spa ora Trentino Trasporti Spa, la stessa società fattura al Comune il costo dell'intero servizio di trasporto urbano turistico estivo ed invernale ed il Comune recupera dall' Azienda per il Turismo del Altipiani F/L/L soc. consortile p.a. la quota parte di spesa a carico della stessa.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

La società Folgariaski S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 30 giugno 2019 con un utile di esercizio pari ad euro 137.010 rispetto ad un utile dell'esercizio al 30 giugno 2018 di euro 840.970.

L'Azienda Turismo Altipiani Folgaria Lavarone Luserna S.C.p. ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2019 con un utile di euro 843. Nell'esercizio 2018 la società ha realizzato un utile di esercizio di euro 40.810 ripianando integralmente le perdite degli esercizi precedenti.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divioto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divioto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione, seppure di poco, dell'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione, pari al 42,89% (a fronte di un indicatore del 47%).

Pur considerando l'attuale situazione dell'organico dell'ufficio, si invita l'Amministrazione a valutare i necessari correttivi per arrivare quanto prima al rispetto anche di questo parametro.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere 18 agosto 2020
Econo 29 febbraio 2020

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Si prende atto che l'Ente si è avvalso della facoltà e dunque rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2019 e 2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 di data 13.9.2019 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (TUEL), di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020; l'Ente allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 di data 13.9.2019 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (TUEL), di non predisporre il bilancio consolidato.

INVENTARIO

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

	2019
Immobilizzazioni immateriali	15.389,57
Immobilizzazioni materiali	70.243.514,35
Immobilizzazioni finanziarie	667.384,00
Rimanenze	0
Crediti	3.538.213,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	1.711.672,58
Ratei e risconti attivi	8.461.497,00
TOTALE	84.637.671,12
Patrimonio Netto	77.783.646,38
Fondo rischi ed oneri	0
Debiti	3.638.012,73
Ratei e risconti passivi	3.216.012,01
TOTALE	84.637.671,12

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate: non ricorre la fattispecie;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Considerazioni conclusive:

- la gestione finanziaria risulta sostanzialmente attendibile, tenuto conto del rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, ecc.; non vi è ricorso alle anticipazioni di Tesoreria;
- i risultati economici generali e di dettaglio risultano sostanzialmente attendibili avendo rispettato la competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- i valori patrimoniali risultano sostanzialmente attendibili in conformità ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento motivato dei residui attivi e passivi al 31.12.2019.
- è stata effettuata un'adeguata analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.;
- in merito all'adeguatezza ed al funzionamento del sistema contabile, del funzionamento del sistema di controllo interno, si segnala che permangono criticità nella predisposizione delle dichiarazioni fiscali (Dichiarazione IVA 2020 – anno d'imposta 2019). Negli anni passati e per l'anno 2018 l'Ente ha dovuto ricorrere a dichiarazioni integrative.

Per quanto riguarda la contabilità, la parifica con il Tesoriere è avvenuta il 27 agosto 2020, il verbale del Tesoriere della verifica di cassa è avvenuto il 18 agosto 2020.

- Si rileva che le gestioni associate obbligatorie, prevalentemente nel settore della ragioneria hanno comportato, anche nei primi mesi del 2019, un considerevole aumento di lavoro a carico degli uffici del Comune di Folgaria – capofila. Ciò in quanto entrambi gli altri Comuni (Lavarone e Luserna) non hanno ancora sostituito con una assunzione stabile il Ragioniere e questo ha comportato per il personale di Folgaria, lo svolgimento dei compiti di altro Comune. Il Comune di Luserna ha visto, nel 2018, la cessazione dal servizio del Ragioniere; il personale è stato sostituito ma questo ha comportato un affiancamento da parte del responsabile del servizio Ragioneria di Folgaria per assicurare la necessaria formazione, sia nella materia specifica contabile, che nell'utilizzo del software contabile e nella ricostituzione della banca dati delle fatture sia contabilmente che fiscalmente.

Le già lamentate assenze del personale in servizio presso l'ufficio ragioneria di Folgaria, dovuto a malattie ed altro, nel 2019 si sono aggravate con il collocamento a riposo del responsabile del servizio finanziario e con ulteriori assenze e riduzioni di orario degli altri addetti.

- Il Revisore segnala l'opportunità di valutare ogni possibile soluzione, compresa la fattibilità di esternalizzare, data la complessità della materia che richiede alta specializzazione, l'attività di predisposizione delle dichiarazioni fiscali, in particolare IVA, al fine di recuperare risorse umane all'interno della gestione associata da dedicare alla gestione corrente dell'Ente, in particolare accertamenti e riscossione delle entrate nonché tempestività dei pagamenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Folgaria, 16 ottobre 2020

Il Revisore Unico
dott. Giuseppe Borgonovi